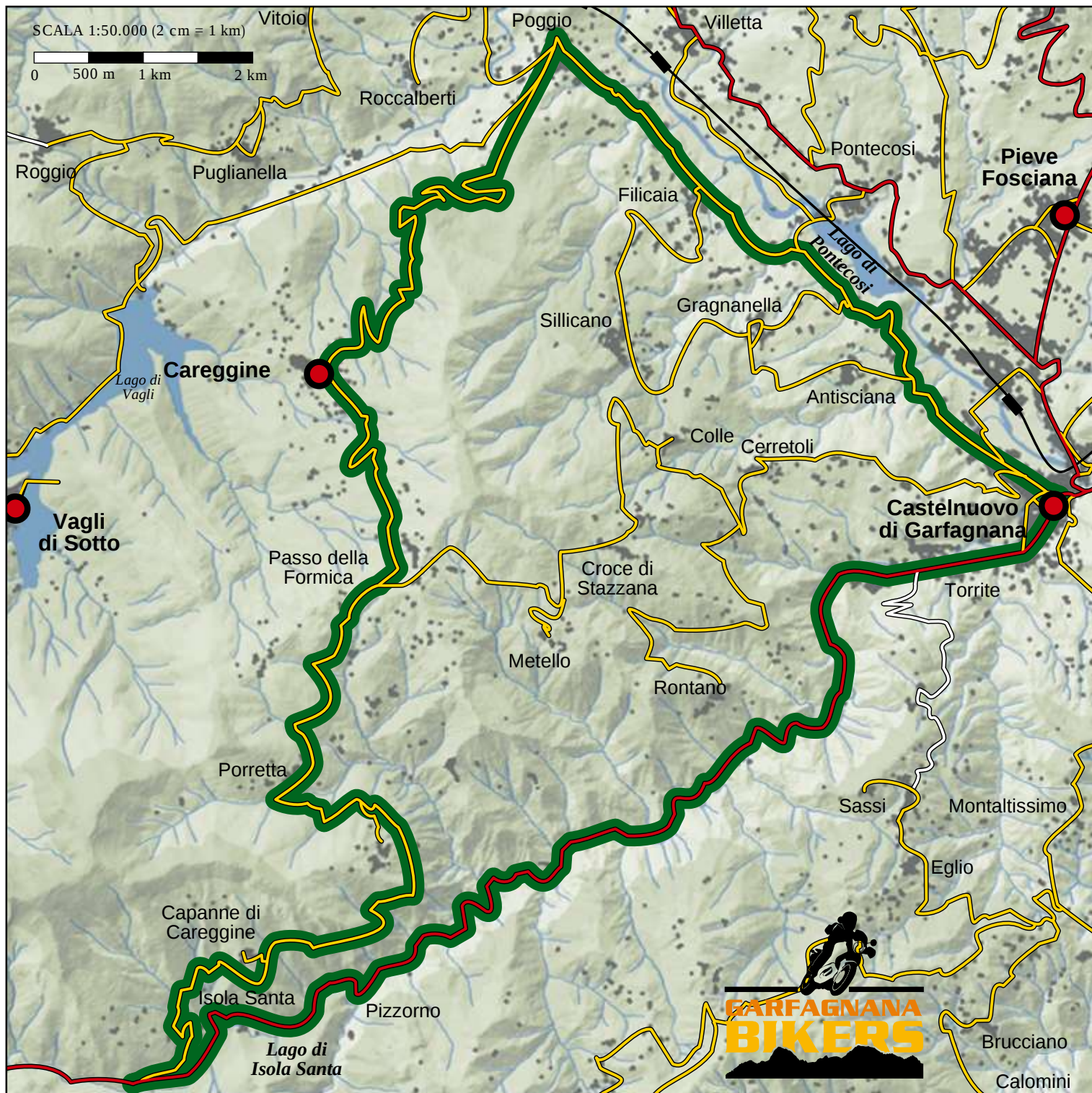





PERCORSO 3

50Km

1:00h

CAREGGINE E ISOLA SANTA

Partenza / Arrivo: Castelnuovo di Garfagnana
Da vedere: San Biagio (Poggio), Careggine, Isola Santa, Castelnuovo di Garfagnana.

Isola Santa

Suggestivo borgo con abitazione coperte di lastre di calcare grigio, sulle sponde dell'omonimo bacino artificiale dove sul fondo giacciono ancora il ponte e il mulino medievale. Vi sorgeva l'ospedale di San Jacopo, ricovero di pellegrini e viandanti.

Careggine

Si trova in posizione panoramica incorniciata dalle le più belle e spettacolari cime delle Alpi Apuane. Paese le cui origini risalgono a prima del 1000, conserva le mura con due porte; da quella principale si accede alla Pieve dedicata ai Santi Pietro e Paolo, fondata nel secolo VIII, una delle più antiche pievi romaniche della Garfagnana, e più volte rimaneggiata. Nella pieve sono conservate opere di notevole pregio artistico tra cui gli altari in pietra e una statua di S. Antonio del 1563 attribuita a Vincenzo Civitali. Sul retro del campanile si trova un bassorilievo arcaico con una figura femminile e una maschile con le braccia alzate.

Poggio

La vicina chiesa di San Biagio è un piccolo gioiello architettonico risalente all'XI secolo, che nonostante i rimaneggiamenti conserva alcune parti in muratura originale, tra cui l'abside in grossi blocchi di arenaria. Caratteristico il campanile a vela.

Castelnuovo di Garfagnana

È il capoluogo storico della Garfagnana. Nonostante le distruzioni a seguito dell'ultimo conflitto mondiale conserva i caratteri antichi della capitale della provincia estense. Da visitare la rocca quattrocentesca, che ospitò Ludovico Ariosto in qualità di Commissario (1522-1525) e la cui struttura, pur con numerosi elementi rinascimentali risale al XII secolo. Ospita oggi la mostra permanente "I liguri dell'alta valle del Serchio", dove sono esposti reperti dell'età del bronzo e degli insediamenti dei liguri apuani.

Vicino alla rocca si trova il Duomo dei SS. Pietro e Paolo di stile rinascimentale. All'interno si possono ammirare una terracotta attribuita ad Andrea della Robbia, la Pala di San Giuseppe, un crocifisso ligneo del quindicesimo secolo noto come il Cristo Nero e una tela raffigurante la Madonna tra i santi Andrea e Giacomo di Giovanni Antonio Sogliani. Poco distante è situata la Fortezza di Monte Alfonso, un grande complesso fortificato del sedicesimo secolo, con alta cinta muraria e bastioni, altro esempio di architettura militare estense giunta fino a noi.